

Voce Amica

Anno 2016

24 - 30 Gennaio

III Tempo ordinario



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18-30. Vespri ore 18.15

Vinci l'indifferenza e conquista la pace

GENNAIO MESE DELLA PACE

La prima forma di indifferenza nella società umana è quella verso Dio, dalla quale scaturisce anche l'indifferenza verso il prossimo e verso il creato. È questo uno dei gravi effetti di un umanesimo falso e del materialismo pratico, combinati con un pensiero relativistico e nichilistico. L'uomo pensa di essere l'autore di sé stesso, della propria vita e della società; egli si sente autosufficiente e mira non solo a sostituirsi a Dio, ma a farne completamente a meno; di conseguenza, pensa di non dovere niente a nessuno, eccetto che a sé stesso, e pretende di avere solo diritti. Contro questa autocomprensione erronea della persona, Benedetto XVI ricordava che né l'uomo né il suo sviluppo sono capaci di darsi da sé il proprio significato ultimo; e prima di lui Paolo VI aveva affermato che «non vi è umanesimo vero se non aperto verso l'Assoluto, nel riconoscimento di una vocazione, che offre l'idea vera della vita umana».

L'indifferenza nei confronti del prossimo assume diversi volti. C'è chi è ben informato, ascolta la radio, legge i giornali o assiste a programmi televisivi, ma lo fa in maniera tiepida, quasi in una condizione di assuefazione: queste persone conoscono vagamente i drammi che affliggono l'umanità ma non si sentono coinvolte, non vivono la compassione.

In altri casi, l'indifferenza si manifesta come mancanza di attenzione verso la realtà circostante, specialmente quella più lontana. Alcune persone preferiscono non cercare, non informarsi e vivono il loro benessere e la loro comodità sorde al grido di dolore dell'umanità sofferente. Quasi senza accorgersene, siamo diventati incapaci di provare compassione per gli altri, per i loro drammi, non ci interessa curarci di loro, come se ciò che accade ad essi fosse una responsabilità estranea a noi, che non ci compete.

In questi ed in altri casi, l'indifferenza provoca soprattutto chiusura e disimpegno, e così finisce per contribuire all'assenza di pace con Dio, con il prossimo e con il creato.

dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata della Pace

Sabato 30 gennaio 2016

LABORATORI PER LA PACE

dalle 16.00 alle 18.00 in patronato di S. Antonio a Marghera
per i giovani e giovanissimi delle superiori

Tema: "Vinci l'indifferenza e conquista la pace!"
(scelto da papa Francesco per la giornata della pace)

Per crescere sensibili nell'accoglienza e non abituarci all'indifferenza a scuola, verso il creato e l'immigrazione.

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE

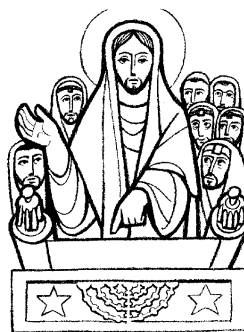
ore 20.30 - chiesa di S. Antonio
a Marghera - PER TUTTI

con la testimonianza di chi arriva in Italia
da profugo e di chi accoglie i profughi.

*Una serata di preghiera e di riflessione,
presieduta dal Patriarca Francesco, sul
senso e la possibilità dell'accoglienza.*



TEOFILO



Teofilo? Chi era costui?

E come mai Luca, il medico personale di San Paolo e suo compagno di viaggio, dedica due libri, il Vangelo di Luca e gli Atti degli Apostoli, proprio a questo "illustrissimo" personaggio?

Fatalità, ancora adesso, a circa 2000 anni di distanza dai fatti raccontati nei libri già citati, molto cari ai Cristiani, non si sa molto dell'argomento... E' certo però che **Teofilo** ben Anano, dal 37 al 41 d.C., era il sommo sacerdote di Israele, ovvero il "papa" degli ebrei di allora. Ed è pure certo che il nome-parola Teofilo, di origine greco-ellenistica, in modo letterale significa sia "amato da Dio" sia "amante-amico di Dio". Tuttavia, chi ha fede e crede nel **Vangelo** (*Buona notizia*) sa che qualsiasi Parola di Dio racchiude sempre in sé infiniti significati, tutti utili per contribuire a salvare ed *allietare* l'anima del lettore-devoto che presta a Lei adeguata attenzione.

Ad esempio la semplice parola evangelica "Teofilo", tanto per prenderne una tra tutte, potrebbe annunciare, ad uno - quasi per caso - come me, che:

- per Dio io stesso, lettore del Vangelo di Luca, sono considerato altrettanto *carissimo ed illustrissimo* come se fossi un "papa";
- per poter leggere il Vangelo bisogna essere stati innanzitutto *amati e predestinati da Dio* e ciò ancor prima della nostra nascita;
- per trarre buon profitto dal Vangelo bisogna *amare Dio*, assolutamente;
- per *amare Dio* davvero, occorre poi *interessarsi accuratamente a Lui* e, comunque, *seguirLo* fattivamente in tutte le Sue vicende ed "Atti".

Maurizio Piatto

FESTA DELLA PACE

**Vinci l'indifferenza...
conquista la pace**

Domenica 31 gennaio

Ore 10.00 - Santa Messa in chiesa Santa Barbara

Ore 11.00 - Lancio della festa in sala Teatro

Ore 11.20 - Grange gioco

"Vinci l'indifferenza"

Ore 12.30 - Proclamazione vincitori

Sono tutti invitati i bambini e i ragazzi

CERCA SUBITO UN COMPAGNO

PER PARTECIPARE AL GRANDE GIOCO.



CATECHESI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

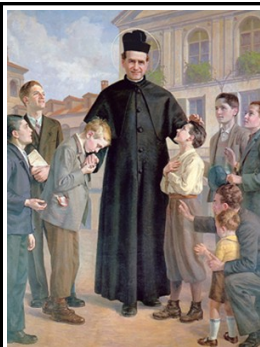
Martedì 2 Febbraio, Festa della Presentazione di Gesù al tempio, alla messa delle 18.30 ci stringeremo attorno a fanciulli che si preparano alla Prima Comunione e alla Prima Confessione per accompagnarli nel loro cammino.

2° INCONTRO "GRUPPO FAMIGLIE"

DOMENICA 24 GENNAIO

Pranziamo insieme e ci incontriamo per parlare delle attività del Patronato e di come possiamo dare una mano per fare meglio, dall'apertura del Patronato alle altre iniziative (Carnevale, Giubileo, Pellegrinaggi, etc). I bambini saranno seguiti da alcuni animatori.

Per il pranzo ciascuno porterà qualcosa di antipasto o di contorni, mentre il primo verrà cucinato al momento.



SAN GIOVANNI BOSCO

Nato a Castelnuovo d'Asti il 16 agosto 1815
e morto a Torino il 31 gennaio 1888

Grande apostolo dei giovani, fu loro padre e guida alla salvezza con il metodo della persuasione, della religiosità autentica, dell'amore teso sempre a prevenire anziché a reprimere.

Sul modello di san Francesco di Sales il suo metodo educativo e apostolico si ispira ad un umanesimo cristiano che attinge motivazioni ed energie alle fonti della sapienza evangelica.

Fondò i Salesiani, la Pia Unione dei cooperatori salesiani e, insieme a santa Maria Mazzarello, le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Tra i più bei frutti della sua pedagogia, san Domenico Savio, quindicenne, che aveva capito la sua lezione: "Noi, qui, alla scuola di Don Bosco, facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell'adempimento perfetto dei nostri doveri".

Giovanni Bosco fu proclamato Santo alla chiusura dell'anno della Redenzione, il giorno di Pasqua del 1934. Il 31 gennaio 1988 Giovanni Paolo II lo dichiarò Padre e Maestro della gioventù, "stabilendo che con tale titolo egli sia onorato e invocato, *specialmente* da quanti si riconoscono suoi figli spirituali".

FESTA MAMMA MARGHERITA

Margherita Occhiena, conosciuta principalmente come Mamma Margherita nata a Capriglio il 1° aprile 1788 e morta a Torino il 25 novembre 1856, era una contadina piemontese, conosciuta soprattutto come mamma di san Giovanni Bosco, fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

A 29 anni, dopo la morte del marito, Margherita si trovò a dover gestire la famiglia e i possedimenti in un periodo di grande crisi e carestia: dovette crescere ed educare i due figli, Giuseppe e Giovanni, e allo stesso tempo assistere la suocera e Antonio, il figliastro.

Giovanni la volle accanto a sé, come *madre dei suoi ragazzi*, nel progetto che avrebbe dato vita alla Società di San Francesco di Sales. Lei vi dedicò tutta l'ultima parte della sua vita con bontà e generosità, da vera mamma.

Molto devota, fece della preghiera a Dio il centro della propria esistenza.

A 68 anni, Margherita si spense a Torino il 25 novembre del 1856 a causa di una polmonite.

Il suo processo di beatificazione è stato avviato nel 1995, e nel 2006 le è stato riconosciuto il titolo di Venerabile.



Mercoledì 27 gennaio, alle 15.30, tutte le signore sono invitate a trascorrere un pomeriggio in allegria in onore di Mamma Margherita.

Verranno anche consegnate le tessere di adesione all'Azione Cattolica. Sono graditi dolci, frittelle, galani e bibite da condividere.



AGENDA

DELLA SETTIMANA

Domenica 24 - S. Francesco di Sales

INCONTRO DEL GRUPPO FAMIGLIE

CINEMAGIA - MUNE IL GUARDIANO DELLA LUNA

Lunedì 25 - Conversione di S. Paolo

Ore 15.30 - Laboratorio del gruppo donne

Martedì 26 - S. Timoteo e Tito

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 27 - S. Angela Merici

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 18.00 INCONTRO GIOVANISSIMI

ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Giovedì 28 - S. Tommaso d'Aquino

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 29 - S. Valerio

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 20.45 PROVE DEL CORO

Sabato 30 - S. Martina

Ore 17.00 - confessioni

Domenica 31 - S. Giovanni Bosco

FESTA DELLA PACE

Dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA S. BARTOLOMEA CAPITANIO

Anno Scolastico 2016-2017 - ISCRIZIONI

Fino al 22 Febbraio,

presso la segreteria della scuola.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.00.

Segreteria Scuola: tel. 041912374

Segretario: cell. 3926381448

SEGRETERIA CARITAS



Venerdì 5, 19 febbraio

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Riunione 12 febbraio ore 16.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30

fino alla fine di giugno 2016



CI HA LASCIATO



Lino Trivellato, Mirella Simionato
Domenico Pettenà, Cesare di Marco

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Roberto, Emilio, fam. Pavan / 10.00 Per la parrocchia / 11.15 Giuseppina / 18.30 Ivana / **Lunedì 25:** 8.30 / 18.30 Clara e Giuseppe / **Martedì 26:** 8.30 / 18.30 Caterina, Mirella, Domenico, Cesare, *Benefattori defunti* / **Mercoledì 27:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 28:** 8.30 Gianfranco / 18.30 Silvia, Pino / **Venerdì 29:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 30:** 8.30 / 18.30 Filippo, Decimo / **Domenica 31:** 8.30 / 10.00 / 11.15 / 18.30